

Hut Architecture Martin Rajnis

Post Office

Sněžka (CZ)



1

Il lato nord dell'ufficio postale, dove ben si nota l'involucro chiuso dalle schermature in legno e la scala esterna che, racchiusa nella torre cilindrica sulla cui cima sono posti gli strumenti di rilevamento meteorologico, porta alla terrazza panoramica sul tetto. In primo piano, uno degli accessi all'edificio.

2

Vista da sud-ovest. A sinistra, gli altri due accessi al vestibolo che, pur presentando lo stesso sistema costruttivo del restante fabbricato, non è protetto dalla pelle di vetro ma solo dalle schermature. In questo caso la configurazione delle alette di ombreggiamento è aperta per sfruttare, per quanto possibile, l'irraggiamento solare. In basso a destra si intravede parte dell'interrato che accoglie gli alloggi del personale, gli spazi di servizio e un piccolo magazzino.

L'ufficio postale fa parte di un gruppo di edifici a uso scientifico meteorologico, che comprendono un rifugio/osservatorio, che con i suoi tre volumi cilindrici sfalsati in altezza funge anche da punto panoramico sulle valli sottostanti, e la piccola cappella dedicata a San Lorenzo. Il nuovo fabbricato svolge inoltre la funzione di stazione meteorologica i cui dispositivi di rilevamento – sensori e strumenti – sono collocati sulla parte sommitale della torre che ospita la scala esterna per l'accesso alla terrazza sulla copertura piana. L'ufficio postale, a cui si accede dal lato sottovento (sud-ovest) mediante un vestibolo aperto, è provvisto anche di uno spazio esterno, una sorta di belvedere, ricavato sulla copertura delle cantine della vecchia posta.



Foto: Andrea Basso / Contrasto



Ubicazione: Sněžka (CZ)

Progetto: Hut Architecture Martin Rajnis

Capiprogetto: Martin Rajniš, Patrik Hoffman, Jan Mach, Tom Plzensky, David Kubík

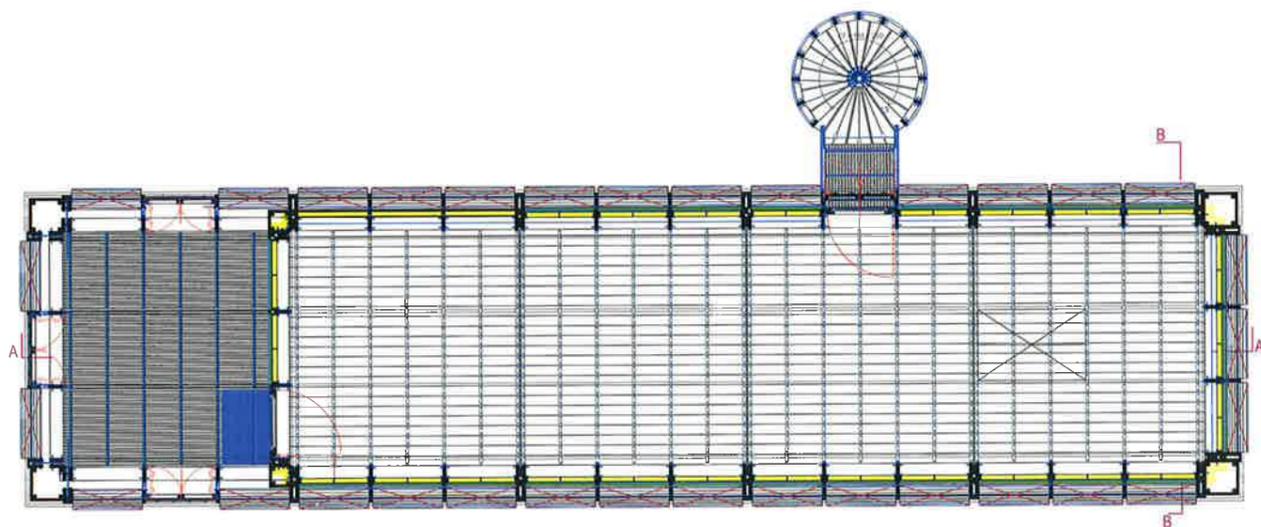
Lavori: 2007

Superficie totale: 112 m²

Volume totale: 690 m³

Cartolina postale

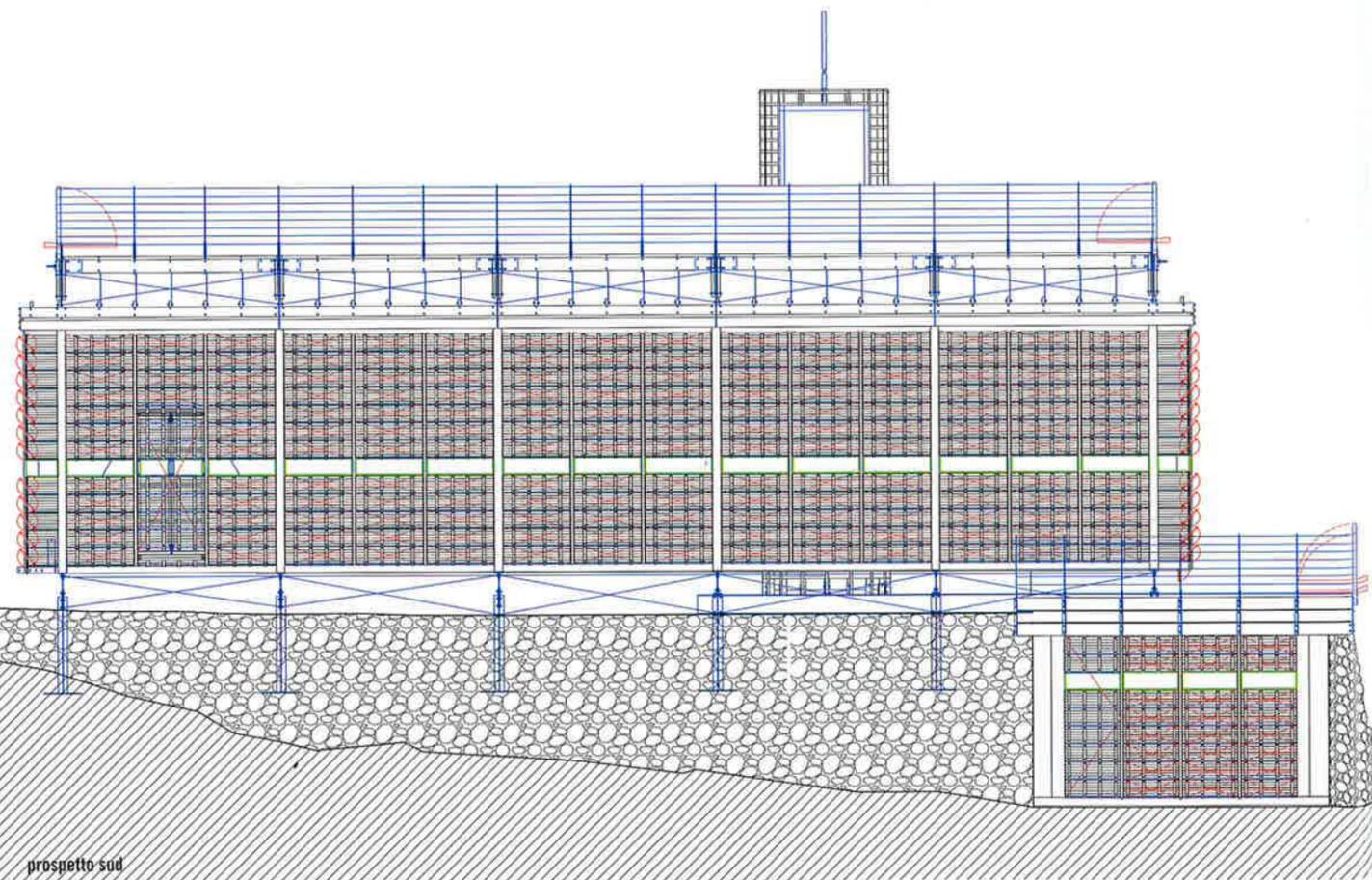
Costruire un edificio in un luogo dove la velocità del vento arriva a 250 km/h e dove d'inverno si raggiungono temperature rigidissime non è certo semplice e diventa ancora più difficile quando il fabbricato da realizzare è in legno e si colloca sulla cima più alta della Cechia, all'interno della zona più protetta del Parco Nazionale di Krkonoše (Monti dei Giganti). Per far fronte a queste condizioni i progettisti si sono ispirati alle case delle terre polari e ai rifugi delle spedizioni antartiche, creando con un budget ridotto un'architettura che rimane impressa nella mente dei visitatori. Legno, vetro e acciaio entrano in punta di piedi nel parco per dar vita sul Monte Sněžka al nuovo ufficio postale il quale, a guisa di una scatola allungata, poggia su una struttura metallica leggermente sopraelevata dal suolo e ancorata, a sua volta, al solaio delle cantine del vecchio ufficio demolito; queste ultime, riadattate, ospitano gli alloggi del personale, gli spazi di servizio e un piccolo magazzino. La scelta di un volume stretto, lungo, staccato da terreno e con un tetto piano è stata dettata soprattutto dal clima del luogo; si è preferito infatti un edificio rialzato, poiché ciò impedisce la formazione di cumuli nevosi sul lato sottovento, e un tetto piano, perché l'azione del vento su una tale copertura tende a spazzare la neve invece di accumularla verso il colmo, come invece accadrebbe su una copertura a falde gravandone i carichi. Il tetto piano ha permesso anche la realizzazione di una terrazza panoramica a cui si accede tramite una scala esterna chiusa in un involucro cilindrico. La pianta rettangolare inoltre si adatta al programma compositivo spaziale, consentendo la collocazione di tavolini e sedute sui lati lunghi e di un corridoio centrale per il passaggio. L'ufficio postale, dove è possibile comprare e inviare qualche cartolina e trovare un modesto ristorante per riscaldarsi dopo l'ascesa, è realizzato con un sistema a telaio composto da stretti montanti verticali e da elementi orizzontali di legno. Tale struttura, delimitata da una vetrata, è riparata da persiane esterne che in inverno si chiudono completamente proteggendo il fabbricato dal ghiaccio e dai frammenti di roccia trascinati dal vento; in estate invece l'edificio si apre su ogni lato.



pianta

Dal punto di vista compositivo l'edificio è costituito da cinque quadrati che formano la pianta rettangolare (3,6x17 m), di cui quattro compongono il vero e proprio ufficio postale e il quinto è invece utilizzato come vestibolo di ingresso. Lo spazio dello scantinato esistente è stato sistemato e ospita, oltre a tutti i locali di servizio e il magazzino, un piccolo alloggio per il personale, che qui al livello inferiore è protetto dai venti dominanti e potrà riposare senza udire alcun rumore.

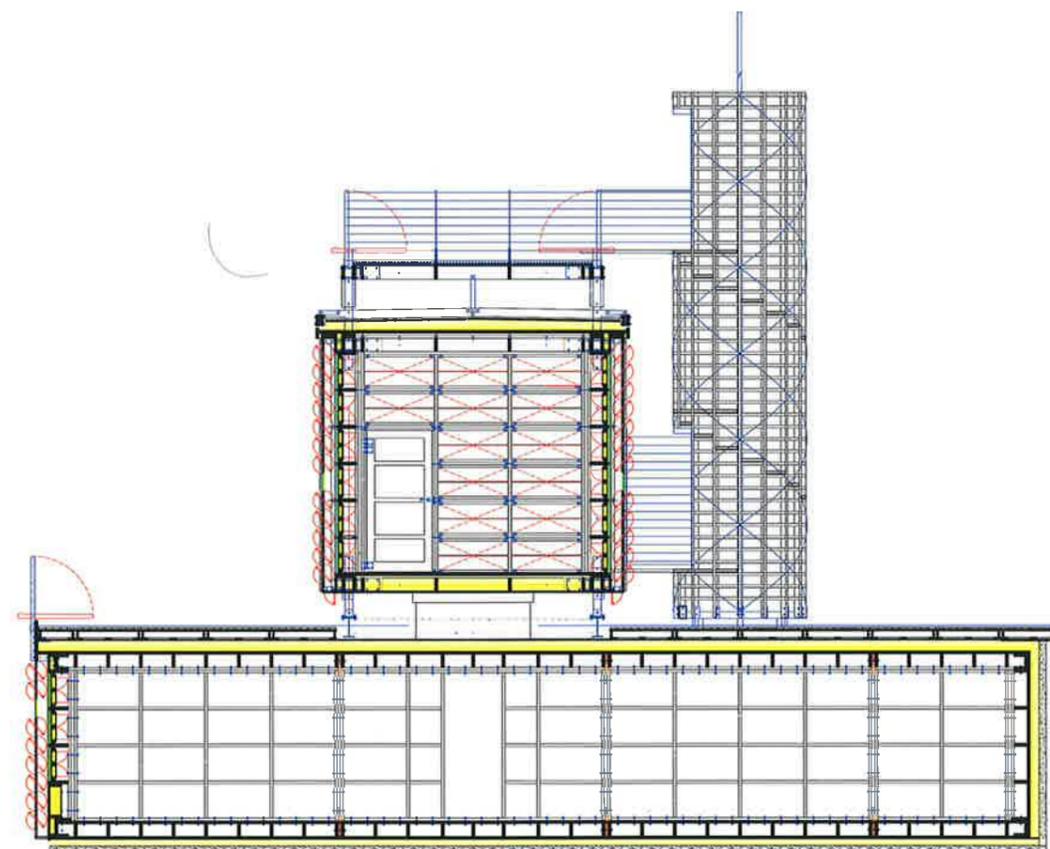
Sopra questo spazio una terrazza aperta allo stesso piano dell'edificio consente di guardare verso le vallate e i paesini sottostanti. I locali igienici sono solo a uso del personale di servizio.



prospetto sud

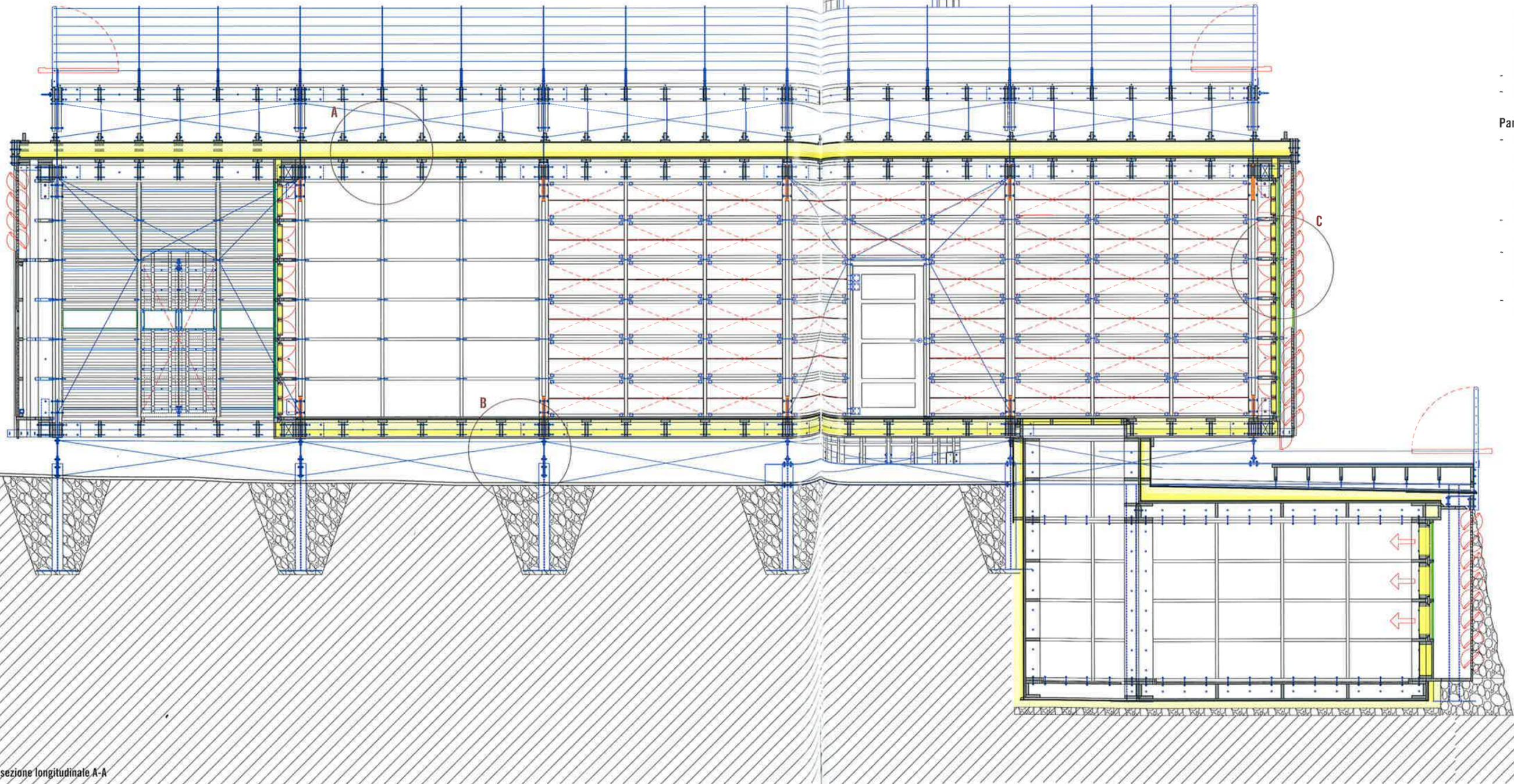
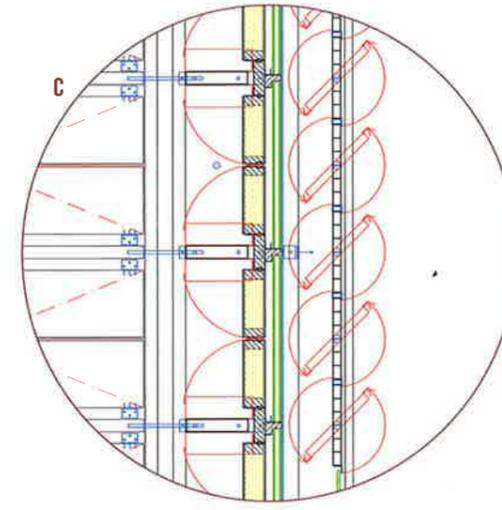
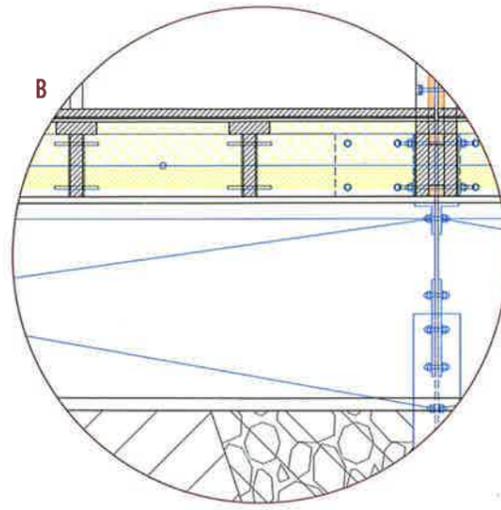
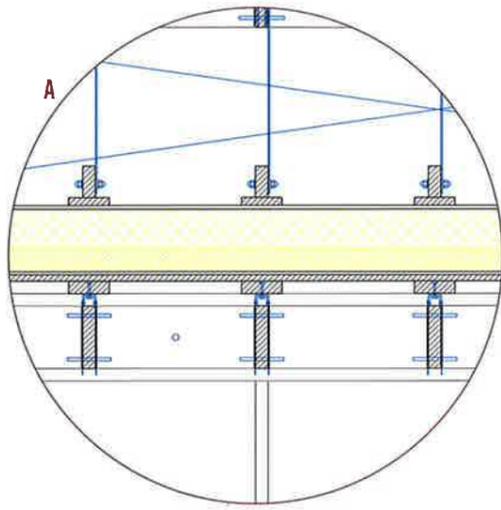


Foto: Andrea Thiel Lubatkov



sezione trasversale B-B

3
La vista da nord mette in evidenza la struttura metallica su cui appoggia l'edificio in legno, lo spazio panoramico che si apre sopra le vecchie cantine e la terrazza sul tetto.



- Copertura (A), dall'esterno:**
- rivestimento in metallo zincato
 - guaina impermeabilizzante
 - isolamento in polistirene estruso
 - pannello rigido di polistirene
 - barriera al vapore
 - perline in legno
 - telaio in legno portante SSBS

- Solaio controterra (B), dall'intradosso:**
- pavimento in legno
 - tenuta all'aria
 - struttura portante con perni e tiranti in acciaio con interposto isolamento in polistirene estruso, pannello rigido di polistirene e distanziali per legno
 - impermeabilizzazione
 - tavolato in legno in legno

- Parete (C), dall'esterno:**
- elementi schermanti mobili in legno su struttura metallica agganciata ai montanti verticali
 - vetrata a doppio vetro ad altissime prestazioni
 - pannelli sandwich, isolati in polistirene estruso e rivestiti di legno
 - struttura SSBS portante verticale in legno



4
L'interno dell'ufficio postale è caratterizzato dalla struttura portante lignea delle pareti e del soffitto. La botola nel pavimento consente di raggiungere gli spazi sottostanti.

struttura

Dopo oltre un anno e mezzo di lavoro e l'elaborazione di molte varianti, alla fine di febbraio del 2005 furono presentate cinque proposte di cui quella costruita si basava su un sistema in legno modulare, caratterizzato da leggerezza, facilità di trasporto, assemblabilità, modificabilità e smontabilità – quasi un kit fai-da-te – al fine di evitare il più possibile interferenze con la natura circostante durante la costruzione, l'occupazione del suolo e la dismissione futura.

L'ufficio postale è realizzato con un struttura a telaio, sviluppata dai progettisti, brevettata e chiamata SSBS, ovvero *Special Scaffold Building System* (disponibile in acciaio o con legno come materiale portante). Le parti verticali e orizzontali dell'ossatura sono realizzate con tavole di legno di 35x102/210 mm e vanno a formare una sorta di scheletro simile a un'impalcatura o a una scaffalatura. In questo specifico caso gli elementi orizzontali, oltre alla componente fissa, sono formati da due parti isolate internamente che ruotano di 90° rispetto alla componente fissa così da chiudere completamente il volume nei periodi più freddi. A circa 110 cm è stata prevista una tavola centrale estraibile che funge da appoggio per i clienti.

I vari elementi sono connessi tra di loro mediante semplici giunti metallici e tiranti che quindi assicurano la resistenza della struttura alle forze e ai carichi operanti sullo stesso telaio; i giunti inoltre sono progettati in modo tale che ciascuno di essi è dotato di cerniere regolabili a seconda delle esigenze costruttive.

Riassumendo, sono quattro gli elementi che compongono la struttura dell'ufficio postale; in dettaglio, il primo è costituito dai telai in legno segati di SSBS, il secondo dai doppi vetri ad altissime prestazioni che racchiudono la griglia del telaio SSBS, il terzo da un sistema esterno di schermature regolabili molto resistenti e il quarto da pannelli sandwich isolati internamente, che fungono anche da supporto contro le azioni di ribaltamento del telaio.



A sinistra, montaggio del sistema strutturale in legno: gli elementi verticali sono rialzati sopra una griglia metallica che li separa dal terreno.

A destra, l'ossatura primaria è completata e già in questa immagine si può osservare, sulla destra, il modulo del piccolo vestibolo rispetto all'ampio spazio aperto dell'ufficio postale/rifugio.

A sinistra, da sud è possibile vedere che i lavori di recupero degli interrati esistenti procedono parallelamente alla costruzione del nuovo edificio.

A destra, dettaglio del telaio ligneo del sistema SSBS; all'interno si notano già i tiranti di acciaio che controventano la struttura.

A sinistra, interno del cantiere: si perfezionano le operazioni di isolamento del solaio contro terra e si ultimano i passaggi impiantistici.

Le due immagini a destra mostrano la posa in opera della vetrata che copre completamente l'involucro in legno e della terrazza sul tetto, leggermente sollevata dalla copertura; i montanti metallici dei parapetti sono già stati installati.



Completamento della struttura dell'involucro e realizzazione dell'elemento cilindrico che ospiterà la scala per poter salire sulla terrazza.